

APOCALISSE CAP. 21 :1 – 8 = ASCIUGHERA OGNI LACRIMA

L'Apocalisse, l'ultimo libro della bibbia, scritto in una situazione di angoscia per le persecuzioni religiose, esprime immagini l'attesa del regno di DIO e le manifestazioni che ne annunciano l'avvento.

L'Apocalisse è per eccellenza il libro della fine dei tempi, e un libro **misterioso**, pieno di **enigmi** per il lettore moderno. Tuttavia ciò non significa che lo fosse necessariamente anche per i credenti.

È un libro **polemico** che attacca l'**orgoglio**. Pretende **onore Divino** - qui ce il messaggio di colui che è il capo dei **RE** di questa terra. **GESU' CRISTO**.

Nonostante il fatto che si occupi principalmente di giudizio e calamità, questo libro fa ampiamente posto **all'adorazione** e alla **lode** gli angeli rappresentanti della creazione ed i redenti si uniscono per lodare **DIO e l'AGNELLO**

Solo da questi otto versetti si può sviluppare il più grande messaggio che la bibbia contiene -- essi contengono: **il cielo – la terra – la nuova Gerusalemme – la sposa – lo sposo – il tabernacolo – gli uomini – le lacrime – la morte – il cordoglio** -- il grido – Il dolore – il compimento di **Cristo tutto è compiuto** –

Si racchiude con una serie di soggetti, di quelli che si ribellano alla volontà di DIO per soddisfare i desideri della loro carnalità senza tener conto né della loro fine né dello stagno ardente di fuoco e di zolfo né della separazione eterna con DIO.

Ma quanto ai **codardi – agl'increduli – agli abominevoli – agli idolatri – e a tutti i bugiardi**, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda.

Voglio limitarmi solo in alcuni soggetti.

v. 4 – ed Egli asciugherà ogni **lacrima** dagli occhi loro e la **morte** non sarà più; né ci saranno più **cordoglio**, né **grido**, né **dolore**, poiché le cose di prima sono passate. **lacrime- morte – cordoglio – grido – dolore** cinque parole per riassumere la storia del mondo.

È impossibile al credente farsi una raffigurazione della nuova creazione annunciata dalla bibbia. Ci mancano le parole necessarie per descriverla.

In essa si tratta specialmente di ciò che non esisterà più. Se fosse necessario riassumere in cinque parole la storia del mondo di oggi non sarebbe possibile farlo meglio che con quelle espresse nel versetto del giorno.

Lacrime – morte – cordoglio – grido – dolore.

Secondo foglio

Allora , tutto ciò che potrebbe ricordarci la terra attuale sarà sparito .

Le lacrime innumerevoli versate saranno tutte asciugate definitivamente da DIO stesso .

La morte , già vinta da CRISTO alla croce , e il cordoglio, suo sinistro ed inseparabile compagno , saranno state inghiottite nella vittoria.

Le grida . espressione della disperazione , e il **dolore** , avranno fatto posto ad una ***gioia eterna*** .

In quella nuova creazione, vi saranno degli uomini , non come Adamo nell'innocenza , ma degli uomini che, avendo avuto la possibilità di assaporare tutte le disgrazie che il peccato ha prodotto nella prima creazione, sapranno apprezzare in modo perfetto ciò che DIO avra preparato per loro.

Saranno felici, perché pienamente sottomessi alla volontà di DIO, mentre Adamo aveva pensato di essere più felice disobbedendo a DIO e facendo la propria volontà.

Il mondo migliore è quello che è allietato dalla presenza di DIO , tutti i millenni trascorsi lo hanno provato, e l'uomo ne sarà pienamente convinto grazie alla nuova vita che ormai possiede.

Sarà finalmente il mondo che corrisponde al pensiero di DIO , o popolato di uomini in pieno accordo con LUI ed anche in piena armonia gli uni con gli altri.

(domanda) A CHI E' RISERVATO IL PARADISO ?

Molte persone si fanno dalla grazia di DIO un'immagine molto personale. Per loro la salvezza si ottiene solo mediante molte opere, completate da un poco di grazia.

Esse si immaginano inoltre un paradiso popolato da brave persone che hanno tutte raggiunto la soglia minima delle esigenze richiesta dal buon DIO per entrarvi, mentre ai peccatori impenitenti, notoriamente tali , è riservato evidentemente l'inferno.

Ringraziamo DIO perché queste idèe sono solo fantasticherie umane. Se la salvezza si ottenesse per mezzo delle proprie opere, chi potrebbe essere sicuro di aver raggiunto quella soglia minima che DIO richiede ?

Agli occhi dei nostri simili forse diamo l'impressione di avercela fatta, ma che valore può avere questa reputazione quando ci troviamo in presenza di colui che sonda i cuori ?

Terzo foglio

Quando il giovane profeta Isaia fu posto davanti all'IDDIO Santo , egli che fino a quel momento aveva mantenuta una discretamente buona opinione di sé, fu obbligato ad esclamare : **guai a me, sono perduto**. È specialmente a coloro che Si riconoscono perduti che è riservata la piena grazia di DIO.

Anche Gesù ha dichiarato che non era venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori a **ravvedimento**.

Di quale giustizia poteva avvalersi il brigante sulla croce a cui GESU' promise il paradiso il giorno stesso ?

Di nessuna, evidentemente ! la Sacra Scrittura afferma : CRISTO ha sofferto una volta per i peccatori, Lui giusto per gli ingiusti, per condurci a DIO.

Quale terribile tragedia quando Adamo ed Eva , disubbidienti , sono cacciati dal paradiso terrestre! I loro discendenti, invece di cercare e ritrovare DIO che hanno perduto, si fabbricheranno degli dèi secondo la loro immaginazione.

Persistono così nel fare il male e sottoscrivono il loro disprezzo a DIO e alla Sua autorità .

Durante i secoli che seguono, Dio dispiega il suo amore nei riguardi del popolo d'Israele . Ma di fronte al disprezzo di cui egli è oggetto da parte sua, è costretto a mandargli ripetutamente dei giudizi.

Sembrerebbe che in quel momento il diavolo trionfi e che l'umanità stia per rimanere definitivamente lontana da DIO.

Ebbene, nel Suo amore , Dio ha ancora una risorsa: **manda il Suo figlio Gesù** che manifesta su questa terra, in modo perfetto, i caratteri di Dio.

Il mondo rifiuta di ascoltare questo messaggero portatore di buone notizie e lo crocifigge. Ma se, per mezzo della croce, l'uomo persiste nella sua inimicizia contro a Dio e sottoscrive la sua **ribellione** , Dio persiste pure Lui e firma ciò che Egli è : **amore e santità** . il suo amore lo conduce a dare il suo unico figlio per i peccatori.

La sua santità esige che Egli condanni colui che si offre quale riscatto per degli empi. Per mezzo della croce, Dio può realizzare il suo piano eterno : introdurre nel suo cielo, non solo degli uomini salvati per la fede in questo **Salvatore** perfetto , ma una famiglia, resa felice dalla sua presenza per l' eternità .

